**ESTATE TEATRALE VERONESE** Festival Multidisciplinare 2021

**Racconti di tempi EXTRA\_ORDINARI**

**SETTEMBRE CLASSICO**

Quest’anno il cartellone della sezione dedicata nel mese di settembre (ma anche a fine agosto) al teatro greco e romano (**SETTEMBRE CLASSICO**), si struttura lungo 4 titoli al Teatro Romano. Grande protagonista il femminile evocato da due figure tragiche. In programma la riscrittura del mito di Cassandra firmata da **Ruggero Cappuccio** per **Sonia Bergamasco** e diretta da **Jan Fabre** (**RESURREXIT CASSANDRA**), ma anche **IFIGENIA**, in un allestimento che vede Euripide dialogare con molteplici fonti contemporanee selezionate dalle registe **Silvia Masotti e Camilla Zorzi**. Lo spettacolo è il momento conclusivo di un progetto formativo che coinvolge un gruppo di giovani del territorio, tra adolescenti e under 25, arricchito dalle raffinate immagini di **Anagoor**. Spazio anche alla commedia con **GLI UCCELLI** di Aristofane proposto dalla Compagnia Mitmacher con la partecipazione straordinaria di **Paolo Calabresi**. Ci si sposta nel tempo, dalla Grecia di Aristofane alla Roma di Plauto, con l’**AULULARIA** interpretata da **Ettore Bassi**. Mentre ci si sposta nello spazio dal Teatro Romano al Museo degli Affreschi-Tomba di Giulietta per una versione di **EDIPO in Virtual Reality**. Un’esperienza unica nel rapporto tra arte e tecnologia realizzata dalla compagnia veronese **Fucina Culturale Machiavelli**.

*(TITOLI IN PROGRAMMA AL TEATRO ROMANO)*

*venerdì 27 agosto*

Teatro Romano Verona

**GLI UCCELLI un’utopia**

**con la partecipazione straordinaria di Paolo Calabresi**

drammaturgia Giovanna Scardoni da Aristofane

con Francesca Botti, Nicola Ciaffoni, Giovanna Scardoni, Stefano Scherini

regia Stefano Scherini

realizzazione video Ippogrifo Produzioni e residenza prove Fucina Culturale Machiavelli

produzione Mitmacher Teatro e Associazione Teatro del Carretto di Lucca

PRIMA NAZIONALE

Rappresentare oggi la famosa commedia di Aristofane significa scegliere di affrontare e indagare il tema dell'utopia, e di farlo proprio in un momento storico in cui parlare di futuro, di lieto fine, di speranza e di ricostruzione è una (vera) sfida da raccogliere. Dice Platone nella sua opera *Politeia*: “Gli uomini si mantengono in vita solo se, mentre elaborano una cosa, ne progettano una migliore”. La Compagnia Mitmacher guarda al teatro come mezzo davvero fondamentale per progettare un futuro migliore dal punto di vista umano civile e culturale. In un atto comunitario la città si ritrova, ma soprattutto ritrova il piacere di raccontare e di raccontarsi storie, sapendo che anticamente proprio in questo modo veniva trasmessa la cultura. Il progetto, selezionato come secondo titolo nell’ambito di PSV Professione Spettacolo Verona, si avvale della partecipazione straordinaria in video dell’attore Paolo Calabresi.

*mercoledì 1 settembre*

Teatro Romano Verona

**IFIGENIA#generazionesacrificio** da Euripide

spettacolo - laboratorio con un gruppo di ragazzi dai 18 ai 25 anni progetto di Spazio Teatro Giovani

riscrittura drammaturgica e regia Silvia Masotti e Camilla Zorzi costumi Davide Tonolli

con (in ordine alfabetico) Lavinia Azzaretti, Francesco Biolcati, Nicolò Bruno, Alice Cordioli, Daniela Gioia, Pietro Bilal Khachab, Michele Marchiori, Linda Micheletti, Luana Montoli, Andrin van Lamsweerde, Camilla van Lamsweerde, Cecilia Sartori, Gaia Toffali, Damiano Zucco e quattro ragazzi in via di definizione

produzione Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona

PRIMA NAZIONALE

Se è vero che la storia della civiltà in Occidente ha la sua culla nell’antica Grecia, la storia di questa civiltà ha inizio con un sacrificio umano: quello che Agamennone, duce supremo dell’armata greca che va alla conquista di Troia, compie sulle rive dell’Aulide uccidendo la figlia Ifigenia per ottenere dagli Dei venti propizi che permettano alla flotta di prendere il mare. Un dramma che contrappone potere e dedizione, ragione di stato e moti del cuore, regole imposte dagli adulti a cui i giovani devono attenersi, loro malgrado. A questo confronto generazionale si rivolge il lavoro di Camilla Zorzi e Silvia Masotti, che portano sulla scena giovani e adolescenti, contrapposti ad adulti cristallizzati nelle immagini realizzate dalla Compagnia Anagoor.

*martedì 7 e mercoledì 8 settembre*

Teatro Romano Verona

**RESURREXIT CASSANDRA** di Ruggero Cappuccio

**con Sonia Bergamasco**

**ideazione e regia Jan Fabre**

musiche originali Arthur Lavandier

produzione Carnezzeria e Napoli Teatro Festival

Per la prima volta all’Estate Teatrale Veronese il provocatorio e geniale artista belga Jan Fabre, porta in scena *Resurrexit Cassandra*, testo firmato da Ruggero Cappuccio. La sacerdotessa inascoltata, interpretata da Sonia Bergamasco, risorge dalla mitologia greca e dal Mount Olympus di Fabre per diventare protagonista di questo assolo in cinque quadri. Una Cassandra contemporanea cerca di parlare agli uomini ancora una volta, avvertendoli del disastro a cui stanno andando incontro, ma le sue parole cadono nel vuoto, nessuno ascolta, non trova complicità negli occhi della gente, neanche un ultimo brandello di fede.

*giovedì 9 e venerdì 10 settembre*

Teatro Romano Verona

**AULULARIA** di Plauto

**con Ettore Bassi**

e con altri 6 attori

regia Cristiano Roccamo

produzione Comune di Sarsina/Plautus Festival

*Aulularia (Commedia della Pentola o La Pentola d’oro)* è una commedia di Plauto in cui i motivi principali sono l’insaziabilità, la lussuria e l’oro. La vicenda narra dell’avaro Euclione e della sua sete inarrestabile di denaro. In una maniera semplice e diretta l’autore ci parla di tutti i lati ridicoli e disastrosi dell’avidità, per cui prima di tutto soffrono gli affetti più cari e vicini. Grazie al suo linguaggio semplice, ricco di figure retoriche, e alla grande libertà di espressione, gli spettatori di oggi riescono facilmente a godersi tutta l’ironia di Plauto e di quest’opera senza tempo, interpretata con perfetta aderenza da Ettore Bassi.

*(TITOLI PROGRAMMATI IN ALTRI SPAZI)*

*da martedì 7 a sabato 11 settembre*

Museo degli Affreschi – Tomba di Giulietta

**EDIPO in Virtual Reality**

regia Sara Meneghetti

testo Sara Meneghetti basato su "Edipo Re" di Sofocle

una produzione Fucina Culturale Machiavelli e Ximula

La tragedia classica dell'Edipo Re è stata riscritta dalla drammaturga Sara Meneghetti per essere vissuta in realtà virtuale. Diventa così un viaggio nel quale lo spettatore è libero di muoversi e, con il suo sguardo e i suoi spostamenti, dà avvio alle scene dello spettacolo, recitate da attori reali in un set virtuale in 3D. La storia si sviluppa cronologicamente all’inverso, dalla fine all’inizio, rivelando gradualmente gli elementi dell’immortale tragedia di Sofocle e le vicende del Re Edipo, attraverso una serie di scene interattive. L’ambiente principale è lo studio di Edipo, visto come la stanza di un detective privato, le pareti dello studio sono il luogo in cui si accumulano gli indizi che compariranno nel corso della storia. Da qui si aprono le finestre sulle diverse scene che svelano pezzo per pezzo l’intera trama.